

FRANCESCO BENIGNI - SOCIO FONDATORE E ONORARIO AIGI

Inizia la carriera di giurista d'impresa a Milano nel novembre del 1970 come associate General Counsel della filiale italiana di una multinazionale americana.

Nel settembre 1974, General Counsel della medesima società, risponde, insieme ad una quindicina di colleghi di altre importanti società italiane, alla lettera con la quale Filippo Ferrua, all'epoca GC delle Cartiere Burgo di Torino, invitava i giuristi d'impresa italiani a riunirsi. Quindi partecipa a tutte le riunioni che portarono, in un paio di anni, alla fondazione dell'AIGI, collaborando alla scelta del nome "giurista d'impresa" e del nome dell'associazione, alla redazione dello statuto associativo, alla composizione del primo consiglio e del collegio dei revisori.

Il 23 giugno 1976 partecipa alla fondazione dell'AIGI in Milano ed è quindi eletto nel primo consiglio direttivo presieduto da Giorgio Baldini. Viene quindi ininterrottamente eletto nel consiglio direttivo fino al 2000, quando non si ricandida poichè aveva cessato l'attività di giurista d'impresa. Nominato più volte vice presidente, ricopre la carica di presidente reggente alla scomparsa del compianto Ezio Corfiati e fino alla nomina di Ermanno Cappa.

Fin dalla costituzione dell'associazione, promuove contatti con associazioni consorelle europee, di Francia e Belgio in particolare e nel 1983, insieme a Pio Cammarata e Marco Allegra, promuove e partecipa alla fondazione di ECLA.

Nel 1981 si trasferisce a Roma poichè aveva assunto la carica di GC di un' importante Gruppo delle partecipazioni statali. Qui costituisce la sezione territoriale centro-sud, della quale mantiene la responsabilità fino al 1997 portandola dai cinque soci iniziali a circa centottanta.

Nel 1981 istituisce a Roma, presso il CERADI della LUISS diretto dal professor Gustavo Visentini, il primo corso per giuristi d'impresa dopo quello istituito dall'associazione a Milano presso la SDA della Bocconi. Successivamente istituisce altri corsi, sempre a Roma, presso scuole private (CEIDA, ISPER) e nel 2008, insieme al socio Andrea Palazzolo, promuove il master di secondo livello in diritto dell'impresa presso la facoltà di Giurisprudenza della LUISS, presieduto dal professor Gustavo Visentini.

Nel 1996, invitato da Ezio Corfiati, collabora alla preparazione delle celebrazioni del 20° anniversario dell'associazione.

Nel 1998 promuove la partecipazione dell'AIGI alla Consulta delle associazioni non regolamentate istituita dal CNEL e quindi, a seguito delle raccomandazioni ricevute dal CNEL stesso, collabora alla redazione del nuovo statuto associativo.

Dal 2002 al 2014 è membro del collegio dei revisori dell'associazione e dal 2014 è componente del collegio dei probiviri.

Il 26 novembre 2002 è nominato socio onorario dal consiglio generale unanime, su proposta di Ermanno Cappa.

Il 21 settembre 2005, nel corso di una cerimonia al centro congressi Cavour di Roma, gli viene conferita la targa d'argento "Premio Giurista d'Impresa 2005" "per il suo fattivo e costante contributo allo sviluppo della professione di Giurista d'Impresa ed alla crescita dell'AIGI".

Dall'inizio degli anni '90 instaura contatti con parlamentari ed autorità governative ed ottiene l'invito a portare il contributo dell'associazione ai lavori parlamentari sulla riforma del diritto societario e sulla soluzione alternativa delle controversie.

Il 1° aprile 2007 è nominato vice president secretary general-general manager di ECLA, carica mantenuta fino al 30 giugno 2009. Successivamente prosegue la collaborazione con ECLA e in occasione della celebrazione del trentesimo anniversario dalla fondazione, svoltasi a Bruxelles nel settembre 2013, ne redige la storia su incarico del presidente Philippe Coen, che può essere letta sul sito di ECLA.

Nel 2015, eletto nel collegio dei probiviri, promuove la revisione del codice di condotta dell'associazione, portata a termine insieme ai colleghi Oscar Boschetti e Oronzo Chiarullo.

Dal 2017 partecipa ai lavori della commissione istituita dal consiglio generale per la redazione di una proposta sulla formazione permanente del giurista d'impresa dell'AIGI.